

**Nota n°:** 11/2022

**Oggetto:** *Sostegno alle PMI esportatrici in Ucraina, Russia e Bielorussia, e Fondo Veneto Sviluppo*

**Sommario:** È stata pubblicata da SIMEST la circolare 1/394/2022, contenente le modalità per il sostegno delle Imprese italiane (PMI e MID Cap) con esportazioni dirette verso l'Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia.

Con DGR n. 666 del 07.06.2022 è stata introdotta la possibilità di finanziare, a valere sul Fondo Anticrisi di Veneto Sviluppo, gli investimenti in impianti fotovoltaici, sistemi combinati di inverter con batterie, allacciamenti alla rete dell'energia elettrica e impianti di accumulo.

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

## **SOSTEGNO ALLE PMI ESPORTATRICI**

### SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno le PMI e Mid Cap italiane, costituite in forma di società di capitali, che:

- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno tre bilanci relativi a tre esercizi completi
- abbiano un fatturato export medio nel triennio 2019-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 20% rispetto al fatturato totale del triennio, come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF
- abbiano riscontrato un calo del fatturato dalle tre aree che, al termine dell'esercizio 2022, dovrà risultare almeno pari al 20% del fatturato medio realizzato verso le tre geografie nel precedente triennio

### SOSTEGNO

1. Finanziamento a tasso agevolato (tasso zero) in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di Temporary Crisis Framework<sup>1</sup>.
2. Importo massimo finanziabile: fino a 1.500.000 euro, in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa.
3. Quota massima a fondo perduto: fino al 40%. La quota di co-finanziamento a fondo perduto è concessa, in ogni caso, nei limiti dell'importo massimo complessivo di agevolazione in regime di Temporary Crisis Framework per impresa, pari a euro 400.000.
4. Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di preammortamento.

Iter di verifica per la conferma dell'agevolazione

In fase di compilazione della domanda l'impresa dovrà:

- a. indicare il dato relativo al fatturato estero registrato in ciascuno dei tre anni verso le tre aree geografiche coinvolte, allegando l'asseverazione da parte del soggetto revisore, ivi incluse le dichiarazioni IVA sottostanti;
- b. dichiarare una previsione di calo del fatturato estero a livello aggregato verso Ucraina, Federazione Russa e/o la Bielorussia che, al termine dell'esercizio 2022, dovrà essere complessivamente pari o superiore al 20% del fatturato medio estero realizzato verso tali Paesi nel triennio precedente.

Entro il 31 dicembre 2023 dovrà poi attestare, mediante dichiarazione e asseverazione da parte di un soggetto iscritto al registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF, di aver subito effettivamente un calo di fatturato per l'esercizio 2022 a livello aggregato verso Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia di almeno il 20% rispetto al fatturato medio estero realizzato nel triennio precedente verso le medesime geografie.

### **FONDO ANTICRISI**

La DGR n.666 del 07.06.2022 ha introdotto importanti novità al Fondo Anticrisi Veneto Sviluppo DGR 885/2021 ed, in particolare, la possibilità di finanziare gli investimenti in impianti fotovoltaici, sistemi combinati di inverter con batterie, allacciamenti alla rete dell'energia elettrica e impianti di accumulo.

---

<sup>1</sup> La concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea.

Per queste tipologie di investimenti il contributo a fondo perduto per le PICCOLE IMPRESE passa dal 15% (dedicato agli investimenti "ordinari") al 20% mentre la rimanente parte dell'investimento è finanziata attraverso un finanziamento a tasso agevolato erogato da una banca convenzionata con Veneto Sviluppo. Per le MEDIE IMPRESE il contributo a fondo perduto rimane al 10%.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese con codice Ateco 35.11.00 "produzione di energia elettrica"

Con riferimento agli investimenti in IMPIANTI FOVOLTAICI la relativa spesa sarà ritenuta ammissibile nei seguenti limiti:

- 2.000 €/kW per impianti fino a 20 kW, cui corrisponde un contributo massimo di € 8.000;
- 1.600 €/kW per impianti fino a 100 kW, cui corrisponde un contributo massimo di € 32.000;
- €/kW per impianti con potenza superiore a 100 kW, cui corrisponde un contributo fissato nel massimo in € 50.000.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner STP**

**Dr. Fabio Pavan**

**In collaborazione con Pierpaolo Polese**